



Mario Migliucci

attore/autore

Debutta come attore in teatro nel 1998 in *Il Giardino d'Infanzia di Riki* di David Grossman, con la regia di Stefano Viali. Nel 2000 entra a far parte della compagnia integrata Diverse Abilità, portando in scena *Il viaggio di Nessuno* e *Hatayoo*, regia di Alessandra Panelli e Stefano Viali. Dal 2004 lavora con la Compagnia Locomotiva in *Giorno d'Estate* di Slawomir Mrozek e *Hamlet* di W. Shakespeare, con la regia di Daniele Fior. Nello stesso anno è parte del gruppo di attori impegnati nel lavoro intorno a *Roberto Zucco* di B.M. Koltès, con la regia di Anton Milenin.

Nel 2007 debutta al Teatro dell'Orologio di Roma *Doktoro Esperanto*, monologo da lui scritto e interpretato, con la regia di Giancarlo Fares. Nel 2009 lo spettacolo ottiene la menzione speciale al Festival InBox - TeatrInScatola di Siena ed è ancora in scena, anche in esperanto.

Nel 2008 lavora all'adattamento drammaturgico di *Madame Bovary, c'est moi*, per la regia di Giancarlo Fares.

Dal 2009 lavora con la Compagnia SemiVolanti in *Quali Giganti?* curandone la drammaturgia insieme a Valerio Malorni e Valerio Gatto Bonanni, con la regia di Valerio Gatto Bonanni. Nel 2010 e 2011 partecipa come attore al progetto di teatr ragazzi *Fiabe nel Bosco* per la Regione Valle d'Aosta, a cura di Claudio Autelli.

Nel 2011 debutta alla regia con *Dublin's Bar*, testo ispirato ad alcuni racconti di James Joyce e porta in scena per la prima volta *Primo Sguardo*, di cui è autore e interprete.

Nel 2012 lavora all'adattamento teatrale del romanzo *La ragazza e il professore* di Jean-Claude Carrière, realizzando lo spettacolo *Bussando alla porta di Einstein*, regia di Giles Smith. Nel 2014 dello stesso autore Jean Claude Carrière, è interprete di *Simon Mago*, di cui è coautore dell'adattamento teatrale, con la regia di Anna Redi. Lo spettacolo, unico evento teatrale, è andato in scena per il Festival La Natura della Mente, direzione artistica di Franco Battiato.

Nel 2015 debutta con il suo nuovo spettacolo *Diario Elettorale* di cui è sempre autore e interprete.

Nel 2016 fa parte del cast *Augenblick – l'istante del possibile*, spettacolo di teatro immersivo per la regia di Riccardo Brunetti.

Dal 2016 al 2018 è in scena per Afrodita Compagnia con *Il bambino sogna* di Hanoch Levin, con la regia di Claudia della Seta e Stefano Viali.

Dal 2017 partecipa come attore ai progetti di Forum Theatre *Amore ti odio* e *Opus elevat hominem* per la compagnia Teatro Invisibile.

Nel 2019 è in scena con *I miei soldi*, regia di Adriano Saleri, di cui realizza l'adattamento teatrale dal romanzo *Mon chèque* di Jean Claude Carrière.

Nell'ottobre 2020 debutta con la cantautrice Chiara Raggi in *Blua horizonte/Zamenhof, quando un ideale diventa musica*, racconto-concerto di cui cura la drammaturgia.

Ha recentemente lavorato nel documentario cinematografico per Rai3 *D'Annunzio, l'uomo che inventò sé stesso*, regia di Stefano Viali e Francesca Pirani (2022) e *La stranezza* di Roberto Andò (2022).